

## **Bando/Gara:**

**Procedura Aperta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta delle frazioni di rifiuto organico (codice CER 20 03 02 – 20 01 08), multimateriale leggero (codice CER 15 01 06), cassette in plastica (codice CER 15 01 02), vetro (codice CER 15 01 07), carta (codice CER 20 01 01), imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01) e rifiuto indifferenziato (codice CER 20 03 01) presso le utenze non domestiche nel territorio di Roma Capitale, suddiviso in 16 (sedici) Lotti territoriali**



## **RICHIESTA CHIARIMENTI**

**Quesito n. 22 del 05/02/2018**

### **Domanda:**

A riguardo dell'applicazione dell'art. 6 del CCNL Fise-Assoambiente, si chiede l'elenco del personale attualmente impiegato a tempo indeterminato e in via ordinaria nei servizi oggetto d'appalto suddiviso per lotto di appartenenza, i quali hanno maturato il diritto al passaggio diretto e immediato.

Si chiede di specificare per ognuno: data di prima assunzione, scatti d'anzianità, inquadramento (livelli e mansioni); anzianità nella posizione parametrica B; eventuali periodo di "Comporto Malattia", eventuale appartenenza a "categorie protette"; eventuali super minimi, assorbibili o non, eventuale presenza in cantiere di accordi di 2° livello.

### **Risposta:**

Si rimanda alla risposta al quesito n. 10 del 31/01/2018

**Quesito n. 23 del 05/02/2018**

### **Domanda:**

Si formula il seguente chiarimento.

Nel Capitolato Speciale di Appalto rev 22-1, all'art. 5.2 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO – UTENZE TARGET TOTALI, viene indicato che l'aggiudicatario debba attivare le utenze ivi previste per ogni singolo lotto, entro 90 giorni continuativi ovvero entro i tempi indicati nell'offerta tecnica qualora migliorativi. In tale articolo viene segnalato:

- per tali "Utenze target totali", la Stazione Appaltante fornirà al Prestatore l'elenco di dettaglio dei riferimenti subito dopo la comunicazione di aggiudicazione e pertanto la numerosità complessiva, ovvero parziale delle utenze RISTORI e NO RISTORI, potrà subire variazioni rispetto a quanto indicato nella relativa tabella dell'art.1.
- il Prestatore dovrà pertanto svolgere le seguenti operazioni, le quali in ogni caso, così come pianificate, dovranno essere comunicate ed autorizzate preventivamente dal DEC Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o suoi assistenti: A. attività di verifica dell'elenco delle utenze target, al fine di aggiornare e/o confermare i riferimenti

Poiché da quanto sopra emerge chiaramente che il numero delle "utenze target totali" evidenziate per ogni singolo lotto non è un dato certo, si chiede conferma del fatto che, qualora in corso di esecuzione del servizio emerga che parte delle utenze inserite siano chiuse, non verrà applicata nessuna penale come previsto nel CSA per mancato raggiungimento delle utenze segnate.

**Risposta:**

Si conferma che, in considerazione della possibilità che si verifichino chiusure di utenze da attivare e/o subentri di utenze in sostituzioni di attività già censite, è necessario che il Prestatore svolga la verifica preliminare dell'elenco delle utenze fornito dalla Stazione Appaltante, al fine di aggiornare e/o confermare i riferimenti. Le modifiche intervenute sulle utenze da attivare dovranno essere comunicate al DEC, come dettagliato nel Capitolato Tecnico al fine di aggiornare il numero esatto di utenze da attivare. Il mancato raggiungimento dei valori indicati nel Capitolato per modifiche intervenute sulle utenze da attivare (chiusure, trasformazioni, subentri, etc) non darà luogo all'applicazione di penali.

**Quesito n. 24 del 05/02/2018****Domanda**

Si formulano di seguito i seguenti quesiti:

- 1) IN RELAZIONE ALLA MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO, SI RICHIEDE SE , IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RTI, PER OTTENERE IL PUNTEGGIO RELATIVO AL POSSESSO DEL CERTIFICATO OHSAS 18001, TALE CERTIFICATO DEBBA ESSERE POSSEDUTO DA TUTTE LE IMPRESE FACENTI PARTE DEL RTI, OVVERO POSSEDUTO SOLO DALL'AZIENDA ESECUTRICE DELLA RACCOLTA.
- 2) IN RELAZIONE AL REQUISITO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, DI CUI AL PARAGRAFO 7.1 LETTERA B) DEL DISCIPLINARE DI GARA, PER L'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PER CLASSI E CATEGORIE SUFFICIENTI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEI SUDETTI LOTTI, SI RICHIEDE SE TALE REQUISITO, IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RTI, DEBBA ESSERE POSSEDUTO DA TUTTE LE IMPRESE FACENTI PARTE DEL RTI OVVERO SOLO DALL'AZIENDA CHE ESEGUIRA' LE ATTIVITA' DI RACCOLTA.
- 3) IN RELAZIONE AL REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RTI TRA IMPRESE CHE NON RAGGIUNGONO IL REQUISITO DEL FATTURATO, SI CHIEDE SE TALE REQUISITO PUO'ESSERE DIMOSTRATO DA UN'IMPRESA AUSILIARIA.

IN CASO DI POSITIVA RISPOSTA SI CHIEDE DI SPECIFICARE SE LA MANDATARIA DEBBA COMUNQUE POSSEDERE LA MISURA MAGGIORITARIA DEL FATTURATO GLOBALE.

- 4) SI CHIEDE SE PER L'APPALTO IN OGGETTO SONO PREVISTI SOPRALLUOGHI CONOSCITIVI DELLE ATTIVITA' DA ESPLETARE.

**Risposta**

- 1) Si rimanda alla risposta al quesito n 1 del 18/01/2018;
- 2) Come indicato nella *lex specialis*, in caso di partecipazione di un R.T.I. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento che svolgeranno le attività di trasporto oggetto della procedura.
- 3) Si conferma la possibilità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento anche in caso di RTI di imprese che non raggiungono il requisito minimo di capacità economica e finanziaria.

Resta ferma l'obbligatorietà per la mandataria di possedere il requisito in misura maggioritaria anche in caso di ricorso ad avvalimento considerando la quota parte di requisito reso disponibile dall'ausiliaria.

4) Per la procedura *de qua* non è previsto il sopralluogo.